

Come funziona l'eredità





Thomas Steiger
Responsabile Vendite,
membro della Direzione

Gentile cliente,

Nella vita di tutti i giorni ci viene del tutto naturale parlare dei nostri grandi e piccoli desideri e agire di conseguenza, ad esempio organizzare una bella festa, fare regali, traslocare o prenderci cura della nostra salute.

Quando invece si tratta di esprimere i nostri desideri per il tempo in cui non saremo più in grado di agire da soli oppure non ci saremo più, la cosa ci viene molto più difficile. Naturalmente a nessuno piace pensare a questi aspetti. Ma per i vostri cari sarebbe particolarmente importante sapere, in quei momenti, quali sarebbero state le vostre volontà.

Questo opuscolo, che vi raccomando caldamente, vi aiuta proprio in questo: vi fornisce un supporto per affrontare i temi di eredità, mandato precauzionale e testamento biologico e vi offre nello stesso tempo importanti suggerimenti e consigli nel caso abbiate già cominciato ad affrontare queste questioni. Dal momento che si tratta di aspetti di grande rilievo per voi e per i vostri cari, siamo naturalmente a disposizione per fornire informazioni più dettagliate.

Cordiali saluti

Thomas Steiger

Responsabile Vendite, Membro della Direzione

Sommario

Premessa	02	Come rendere note le proprie volontà	21
Perché è tanto importante mettere in forma scritta le proprie volontà		Le ultime volontà: testamento o contratto successorio	21
		Quali sono le forme e le normative per definire le proprie volontà	
Introduzione	04	Mandato precauzionale	22
Se non lo fate voi, la vostra eredità viene gestita dalla legge	04	Affinché possiate definire autonomamente chi vi dovrà assistere se ne avrete bisogno	
Cosa rientra nella successione e cosa significa la successione legale per la vostra eredità		Testamento biologico	23
Suddividere in base alle proprie volontà: la legge fissa il quadro di riferimento	07	Un documento per le emergenze mediche	
Che cos'è la legittima e quale margine d'azione avete nella gestione della vostra eredità		Istruzioni in caso di decesso	23
		Cos'altro dovrebbero sapere i vostri cari	
Coppie coniugate e coppie in unione registrata	08	Intervista a Daniel Spühler, responsabile pianificazione finanziaria e pensionistica presso Zurich	24
Il regime patrimoniale ha la precedenza sul diritto successorio	09	Esperienze e suggerimenti dell'esperto per coloro che vogliono pianificare in anticipo	
I tre regimi dei beni e la loro influenza sulla gestione dell'eredità		Glossario e link utili	26
Con o senza le ultime volontà: come viene suddivisa l'eredità	12	Spiegazione dei termini tecnici e indirizzi dove trovare ulteriori informazioni	
Cosa dice la legge e cosa potete decidere autonomamente			
Storie di eredità	13		
Tre esempi, con cifre, di come le persone possono tutelare i loro cari			
Coppie in concubinato e single	16		
La legge sull'eredità non tutela il concubinato	17		
Perché un testamento è fondamentale per le coppie in concubinato			
Single: la grande libertà	18		
In che modo i single, con o senza figli, possono pianificare la loro eredità			
Storie di eredità	19		
Due esempi di come l'attuale situazione di vita si riflette nelle ultime volontà			

Introduzione

Fare testamento: sì o no? La maggior parte delle persone non lo fa. È pur vero che in Svizzera la legge disciplina chiaramente a chi spetta l'eredità. Tuttavia, molti non sanno che con un testamento o con un contratto successorio è possibile suddividere almeno una parte della propria successione in base ai propri desideri. E da domenica 1° gennaio 2023 questa quota liberamente disponibile è divenuta ancora più ampia.

Scoprite in questo capitolo quali sono le regole previste dal diritto svizzero nel caso in cui non si sia adottata alcuna disposizione per la propria eredità. Vi illustreremo poi qual è il vostro margine d'azione per disporre dell'eredità e come potete sfruttarlo.

Se non lo fate voi, la vostra eredità viene gestita dalla legge

Ogni anno in Svizzera viene lasciata in eredità l'impressionante cifra di 90 miliardi di franchi. Tuttavia, il 71 per cento della popolazione elvetica non ha regolamentato in modo vincolante le proprie ultime volontà, ovvero non ha impartito istruzioni per il caso di decesso. In questi casi è il diritto successorio svizzero a determinare come viene gestita e ripartita l'eredità, disciplinando il rapporto tra gli eredi legali, i loro diritti di successione, a chi spetta la successione e in quale misura.

L'ordine legale di successione ereditaria

Gli eredi legittimi sono il/la coniuge (registrato/a), i familiari in un ordine prestabilito e, in assenza di questi, il Cantone o il Comune dell'ultimo domicilio. Quanto più è stretta la parentela con la persona deceduta, tanto più si ha la precedenza nell'ordine di successione (sistema parentale). In tal modo viene garantito che una parte dell'eredità resti sempre nella famiglia.

Cosa fa parte della successione

Nella successione o massa ereditaria rientra l'intero patrimonio di una persona deceduta (indicata come «testatore»): proprietà di abitazione, gioielli, averi in banca, titoli ma anche debiti. Gli averi del secondo (Cassa pensione) e del terzo pilastro (pilastro 3a e assicurazioni sulla vita) non ne fanno invece parte. Importante: il pilastro 3b rientra nella successione. Spesso ci vuole parecchio tempo prima che sia ultimato l'inventario di tutto quanto e si sia stabilito cosa rientra nella massa ereditaria, soprattutto se la persona era coniugata o viveva in un'unione registrata. Ciò che effettivamente può essere oggetto di eredità viene calcolato a partire dal patrimonio attivo meno i debiti, le ipoteche, le spese funerarie e legali ecc.

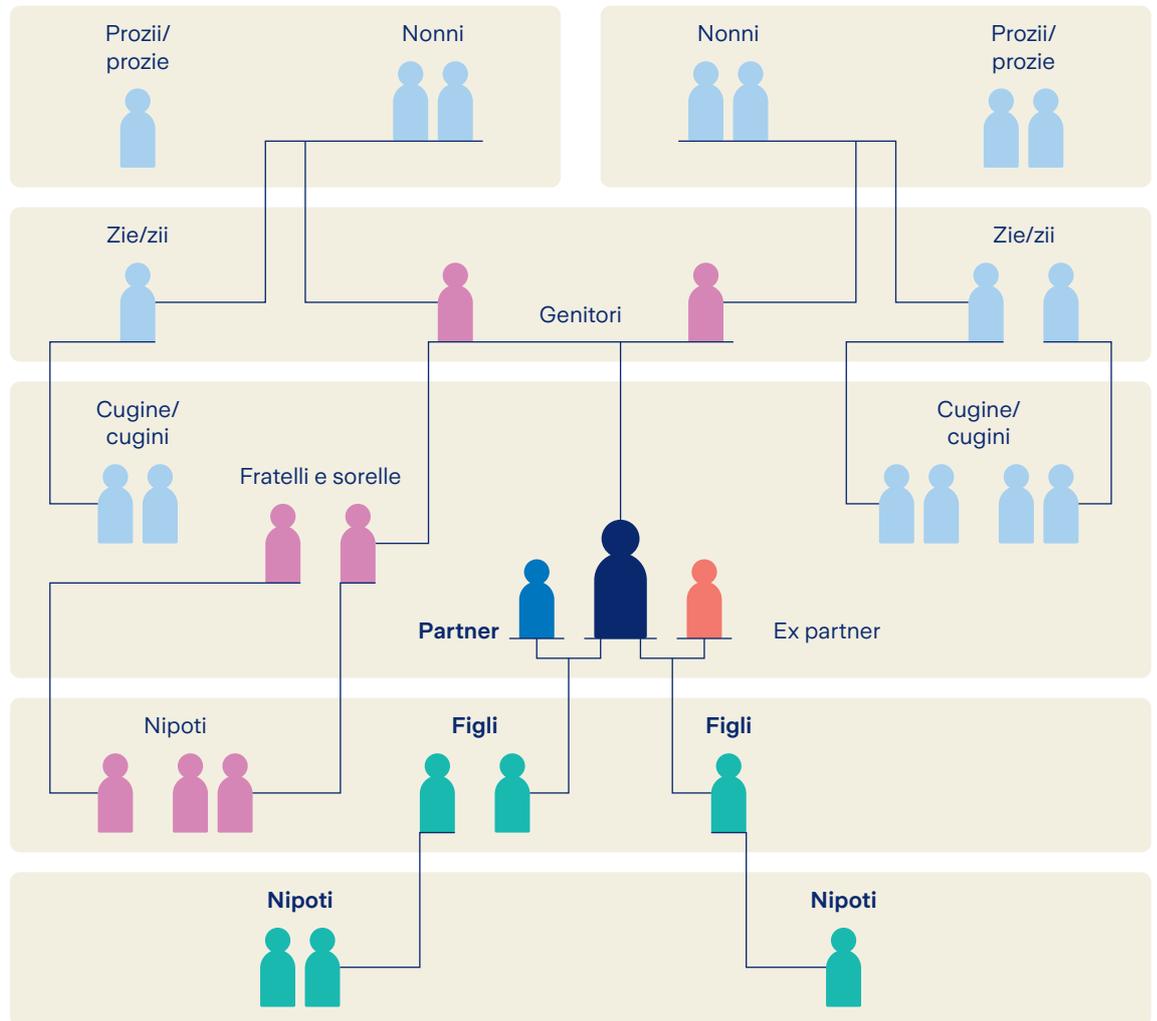


Informazioni utili

La Confederazione non applica imposte all'eredità, mentre i Cantoni lo fanno (eccezione nei Cantoni Svitto e Obvaldo). La quota che gli eredi devono pagare varia da cantone a cantone. Di norma, un determinato importo è esentasse. Sono generalmente esonerati dall'imposta di successione i partner coniugati o che vivono in un'unione registrata e i loro discendenti.

Rappresentato in forma di albero genealogico, l'ordine di successione stabilito per legge si presenta così:

- Persona che lascia in eredità
- Partner coniugato/a
- Prima priorità (1ª parentela)
- Seconda priorità (2ª parentela)
- Terza priorità (3ª parentela)
- Nessun diritto successorio



Vale quanto segue:

- Sebbene non consanguinei, i **partner** coniugati e registrati ereditano sempre. I partner in concubinato non hanno invece alcun diritto legale all'eredità. Anche i partner divorziati non vengono presi in considerazione.
- Oltre alla moglie o al marito, la priorità nella successione ereditaria spetta anche ai **propri figli** (1ª parentela). Se i figli sono minorenni, la gestione della loro quota di eredità è affidata al genitore superstite. I proventi possono essere utilizzati per il loro sostentamento, l'istruzione e la formazione.
- I parenti della seconda priorità (2ª parentela) ereditano solamente nel caso in cui non siano presenti né figli, né figli dei figli. Se un genitore è già deceduto, questa parte di eredità va a fratelli e sorelle. In assenza di fratelli e sorelle, tutta l'eredità va al genitore superstite.
- Se non sono presenti né genitori, né fratelli/sorelle o loro discendenti, l'eredità spetta ai **parenti della terza priorità** (3ª parentela), come i nonni.
- Se la persona deceduta era single, senza figli e senza parenti ancora in vita, l'eredità va al **Cantone o al Comune dell'ultimo domicilio**.

Come viene suddivisa l'eredità

La legge stabilisce a chi di questi eredi spetti l'eredità e in quale misura. Se siete coniugati o vivete in un'unione registrata, in caso di decesso del/la vostro/a partner il regime patrimoniale ha sempre la precedenza sul diritto successorio. Ulteriori informazioni in merito sono riportate nel prossimo capitolo («Coppie coniugate e coppie in unione registrata»). Le cosiddette quote ereditarie legali si calcolano in frazioni della massa ereditaria complessiva:

- ai partner coniugati o in un'unione registrata spetta almeno il **50 per cento** dell'eredità. Se sono presenti figli, l'altra metà dell'eredità viene ripartita tra questi e i loro discendenti. In assenza di figli, il **75 per cento** spetta al/alla partner e il **25 per cento** ai parenti (genitori, fratelli e sorelle ecc.).

- Se la persona deceduta non era coniugata e non viveva in un'unione registrata, ma lascia dei figli, questi (o i loro discendenti) ereditano il **100 per cento**. Se la persona non lascia figli, l'eredità viene divisa a metà tra i genitori. Se questi sono deceduti, ereditano i fratelli e sorelle (se presenti e ancora in vita), altrimenti i nipoti ecc. Se non vi sono nemmeno questi, la loro quota ereditaria va ai nonni ecc.

Nei prossimi capitoli trovate diverse situazioni di esempio, descritte nei dettagli e con le relative cifre.

Domanda:

I miei fratellastri e le mie sorellastre hanno diritto per legge all'eredità?

No, fratellastri e sorellastre non fanno parte della successione legale. Tuttavia, possono essere designati come beneficiari in un testamento o contratto successorio.



Suddividere in base alle proprie volontà: la legge fissa il quadro di riferimento

Per il 30 per cento circa della popolazione svizzera è importante non affidare tutto quanto esclusivamente alla legge: utilizza pertanto il margine d'azione a sua disposizione e, indicando le proprie ultime volontà, influisce sull'eredità. In tal modo si possono designare come beneficiari, oltre agli eredi previsti per legge, anche altre persone e organizzazioni ed è possibile modificare la ripartizione della successione tra gli eredi. Ma anche con un testamento o con un contratto successorio non tutto è ammesso: il diritto successorio definisce qual è la quota minima che deve essere assegnata e a chi.

La legittima

Il diritto successorio tutela i discendenti diretti, i coniugi e i partner registrati, in modo che ricevano in ogni caso una determinata parte di eredità. Questa quota si chiama legittima.

In linea di massima, non potete escludere dall'eredità (a meno che non vi rinuncino loro stesse) le seguenti persone:

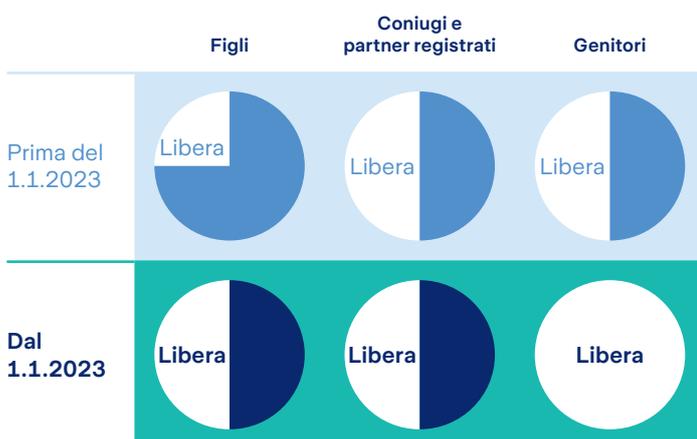
- marito, moglie, partner registrato/a
- figli o, se questi non sono più in vita, i loro discendenti

Altri parenti (come genitori, fratelli e sorelle e cugini) che sono previsti nella successione legale possono essere esclusi dall'eredità tramite testamento o contratto successorio.

Variazioni alle legittime a partire dal 1° gennaio 2023

Da domenica 1° gennaio 2023 avete maggiori possibilità di disporre della vostra eredità. Nel diritto successorio rivisto sono state ridotte le legittime: quelle dei figli diminuiscono e quelle dei genitori vengono completamente eliminate. Il vantaggio è che è possibile suddividere liberamente una più ampia porzione della successione: le coppie sposate, ad esempio, possono usufruire di questa opportunità per indicarsi reciprocamente come beneficiari.

I due ordinamenti delle legittime a confronto:



Informazioni utili

Un'assicurazione sulla vita vi consente di tutelarvi per la vostra terza età; potete includervi anche prestazioni per incapacità di guadagno e decesso. Per quest'ultimo caso avete la possibilità di indicare come beneficiari una o più persone, oppure un'organizzazione. Mediante una dichiarazione scritta nella proposta di assicurazione o una lettera inviata all'assicuratore potete indicare chi riceverà la somma di assicurazione (o parte di essa). Potrete poi modificare i beneficiari in qualsiasi momento. A differenza della spesso lunga procedura con cui viene determinata e ripartita l'eredità di una persona, l'assicurazione eroga il denaro immediatamente. Ciò può essere importante ad esempio laddove sia in gioco la prosecuzione di un'attività commerciale.

Ultimo testamento disposto prima del 2023? Allora meglio fare una verifica

Se avete regolamentato le vostre ultime volontà in modo vincolante già prima del 2023, dovrete ora sottoporre a verifica disposizioni e formulazioni. Ciò che avete stabilito a suo tempo va ancora bene per voi, oppure vorreste distribuire diversamente le quote di eredità? Sebbene il vostro testamento o contratto successorio continui a essere valido, sulla base della nuova legislazione potrebbe insorgere un certo margine d'interpretazione e, in considerazione del suo potenziale di conflittualità, vale la pena prevenirlo. Ad esempio, cosa significa che nel testamento è stata assegnata ai figli la legittima? Si intende quella valida a suo tempo oppure quella attuale, ovvero si tratta dei due terzi della quota ereditaria legale o di solo la metà? Chiarite questi aspetti, in modo che sia possibile rispettare correttamente le vostre volontà.

Chiedete una consulenza

In questo opuscolo abbiamo raccolto per voi i principi più importanti del diritto successorio. Tuttavia, soprattutto in caso di situazioni familiari e patrimoniali complesse o di successione aziendale, vi consigliamo di richiedere il supporto di un nostro specialista o di un perito di uno studio legale o notarile del vostro

Nei prossimi capitoli trovate esempi concreti di come può essere strutturata la ripartizione dell'eredità tramite testamento o contratto successorio.

Coppie coniugate e coppie in unione registrata



In caso di matrimonio o unione registrata avete sempre diritto all'eredità in caso di decesso dell'altra persona. Quanto potete ereditare o lasciare in eredità dipende dal regime dei beni e da altri accordi legali.

Il modo in cui avete organizzato da un punto di vista giuridico il vostro matrimonio o la vostra unione registrata influisce sulla gestione dell'eredità. Leggete dapprima qui quali sono le differenze. Successivamente scoprirete (sulla base di esempi concreti) in che modo viene suddivisa l'eredità e come si configura tutto questo.

Il regime patrimoniale ha la precedenza sul diritto successorio

Il diritto successorio favorisce le coppie coniugate, di stesso sesso o no, e le coppie che vivono in un'unione registrata. In caso di decesso del/della partner, tuttavia, non si applica immediatamente il diritto successorio. In primo luogo si svolge, così come anche in caso di divorzio o di modifica del regime dei beni, la cosiddetta liquidazione dei rapporti patrimoniali, nell'ambito della quale viene chiarito che cosa rientra nella massa ereditaria. La situazione varia a seconda del regime dei beni in vigore o concordato per il matrimonio.

I tre regimi dei beni

«Regime dei beni» è un concetto del regime patrimoniale del diritto familiare svizzero. Esso definisce quali proprietà, ovvero quali «beni» appartengono alle persone e in quale entità. Di norma, nel corso di una vita si accumulano diversi valori. Anche i giovani possiedono già un conto in banca, mobili, vestiti, gioielli, magari un'auto o una precedente eredità. Quando una coppia si sposa, ciascuno apporta nel matrimonio queste proprietà personali. A ciò si aggiunge il fatto che, dopo le nozze, la coppia guadagna e acquista congiuntamente.

In Svizzera le coppie possono scegliere tra tre forme giuridiche: **partecipazione agli acquisti**, **comunione dei beni** e **separazione dei beni**. In assenza di una direttiva vincolante sotto forma di contratto matrimoniale, vige automaticamente la partecipazione agli acquisti. Solamente sulla base di un contratto di matrimonio la coppia può concordare la comunione dei beni o la separazione dei beni. Stabilire i rapporti di proprietà non è certo romantico, tuttavia è importante: da ciò dipende, in caso di divorzio o di decesso di uno dei due, la propria sicurezza finanziaria.

Concetti fondamentali: beni propri e acquisti

In ambito giuridico, tutto ciò che già era di vostro possesso prima del matrimonio fa parte dei cosiddetti «beni propri». Dai beni propri si distinguono gli «acquisti», tra i quali rientrano il reddito lavorativo, i redditi del capitale conseguiti durante il matrimonio e ancora presenti al momento della separazione o del decesso. Sono invece esclusi i debiti dell'altra persona. La legge definisce in modo preciso cosa rientra nelle rispettive categorie.

Fanno parte dei beni propri (Art. 198 CC):

- Tutti i valori patrimoniali che appartenevano a una persona prima del matrimonio o prima della modifica del regime dei beni
- Tutto ciò che la persona ha acquisito a titolo gratuito durante il matrimonio, ad es. donazioni, eredità e cancellazioni di debiti
- Tutti i valori patrimoniali che sono stati acquisiti mediante i beni propri, ad es. acquisto di un equipaggiamento fotografico con i ricavi dalla vendita di una collezione di quadri ereditata
- Aumento di valore dei beni propri, ad es. utili su un fondo immobiliare apportato nel matrimonio
- Oggetti di uso comune, ad es. vestiti, gioielli, apparecchi per sport e hobby
- Pretese di riparazione morale in quanto vittime di un reato

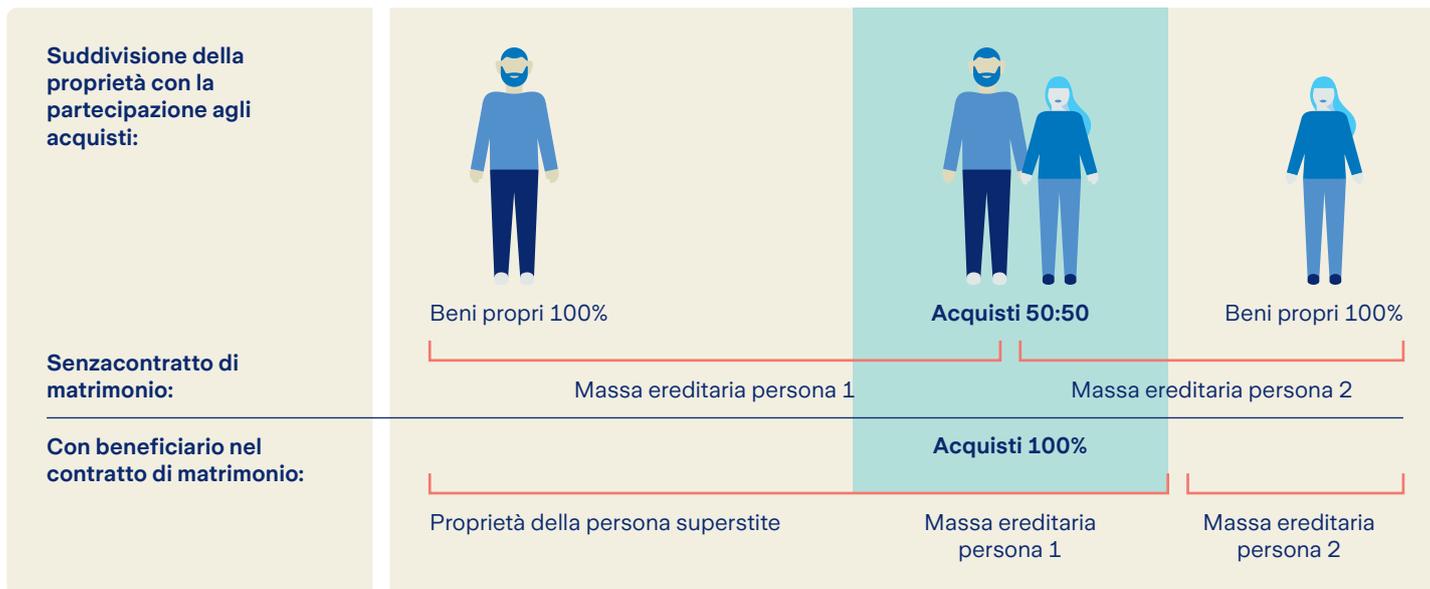
Fanno parte degli acquisti (Art. 197 CC):

- Tutti i beni acquisiti o elaborati a titolo oneroso durante il matrimonio, ad es. il reddito da lavoro
- Tutti i redditi dei beni propri, ad es. interessi su titoli personali
- Indennità per incapacità al lavoro
- Aumenti di valore degli acquisti
- Tutti i valori patrimoniali che sono stati ottenuti a partire dagli acquisti
- Le prestazioni di istituzioni di previdenza a favore del personale, di assicurazioni sociali e di istituzioni di previdenza sociale

Regime dei beni 1: la partecipazione agli acquisti

Nel regime dei beni della partecipazione agli acquisti i vostri beni propri restano di vostra proprietà. Anche se, come persona già coniugata, acquistate donazioni o eredità, tutto ciò è di vostra esclusiva proprietà. Che ne è del patrimonio coniugale in caso di decesso? **Gli acquisti vengono divisi in due parti uguali: una spetta al coniuge superstite, l'altra entra a far parte della massa ereditaria.** Se intendete tutelare al massimo il/la vostro/a coniuge, potete farlo con un contratto matrimoniale, con il quale vi assegnate a vicenda gli interi acquisti in caso di decesso; in tal modo, rientreranno nella massa ereditaria solamente i beni propri della persona deceduta. Affinché sia valido, questo genere di contratto deve avere un'autenticazione notarile.

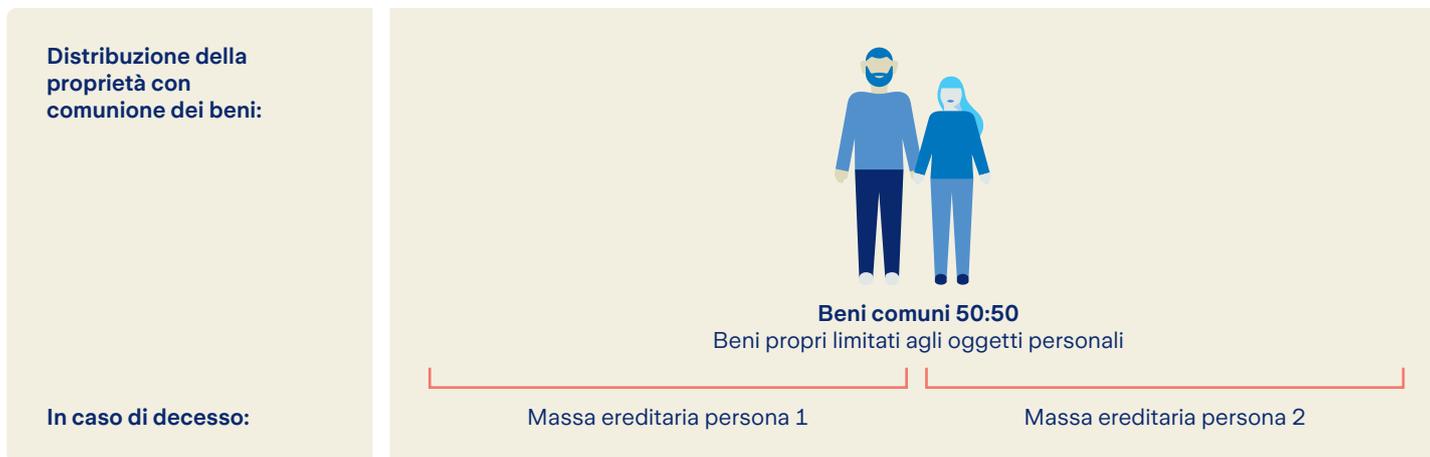
Riassumendo, la suddivisione è la seguente:



Regime dei beni 2: la comunione dei beni

Nella comunione dei beni non si distingue tra beni propri e acquisti. Indipendentemente da quando qualcosa sia stato acquisito o donato, tutto è di proprietà congiunta, ovvero rientra nei «beni comuni». Ciascuno dei coniugi possiede il 50 per cento e tutto viene amministrato in comune. Solamente oggetti personali come i vestiti e i gioielli sono beni propri.

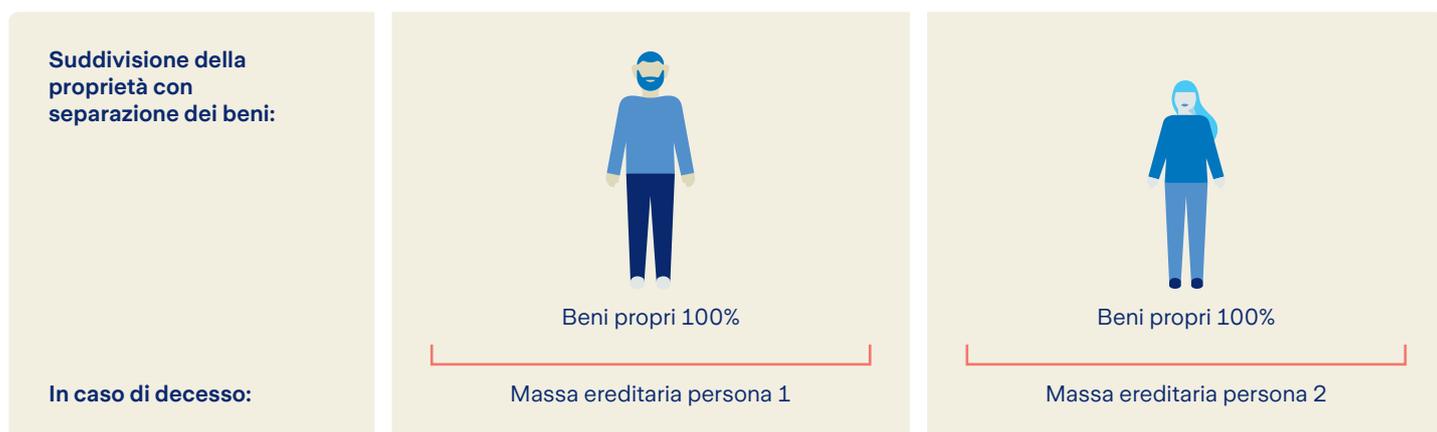
In caso di divorzio, tuttavia, si applicano le disposizioni della partecipazione agli acquisti. Che accade in caso di decesso di uno dei due partner? La metà dei beni comuni viene suddivisa tra gli eredi, salvo laddove sussista un accordo contrattuale di altro tipo.



Regime dei beni 3: la separazione dei beni

Nel caso della separazione dei beni, anche durante il matrimonio le proprietà delle due persone restano completamente separate, indipendentemente da quando qualcosa sia stato acquisito o donato. Ogni persona gestisce il proprio patrimonio. In caso di divorzio, le proprietà comuni come mobili domestica, appartamento, auto e risparmi vengono suddivise. La separazione dei beni può essere concordata tramite apposito contratto in qualsiasi momento del matrimonio, anche solo al momento della separazione.

E per quanto riguarda l'eredità? Se la coppia si è sempre strettamente attenuta alla separazione delle proprietà è già chiaro a chi appartiene cosa e quanto rientri nella massa ereditaria. La separazione dei beni del regime patrimoniale non si applica.

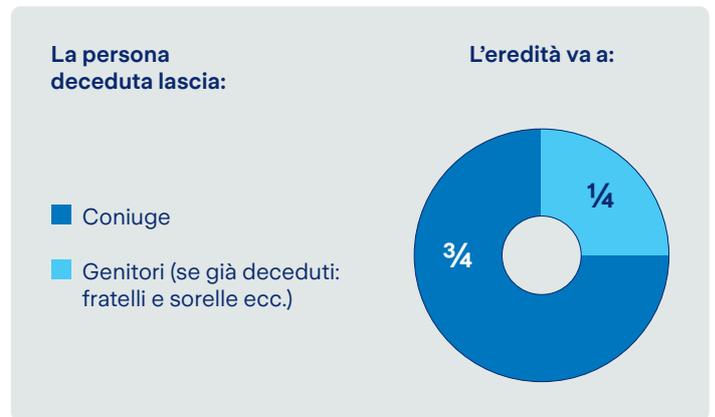
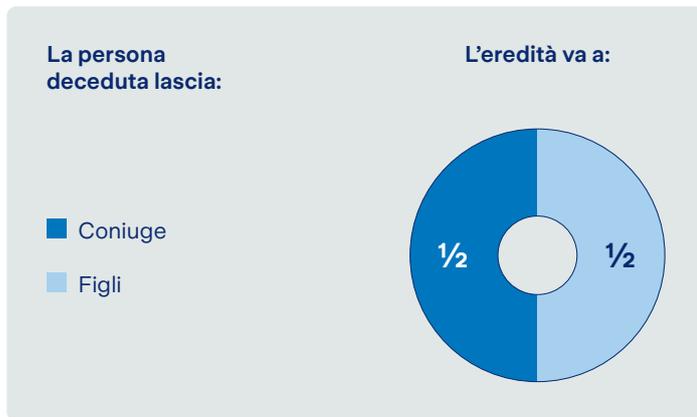


Informazioni utili

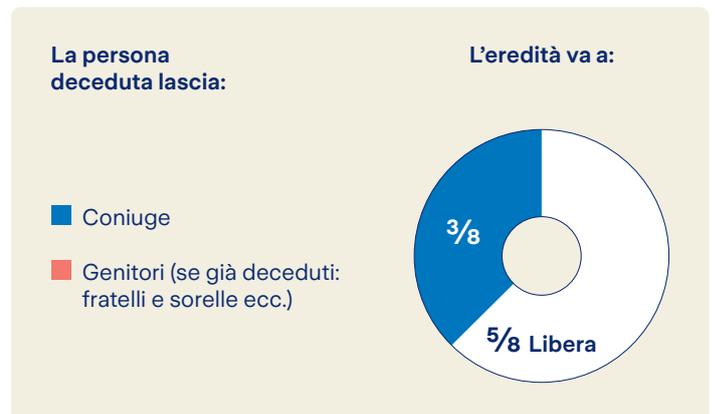
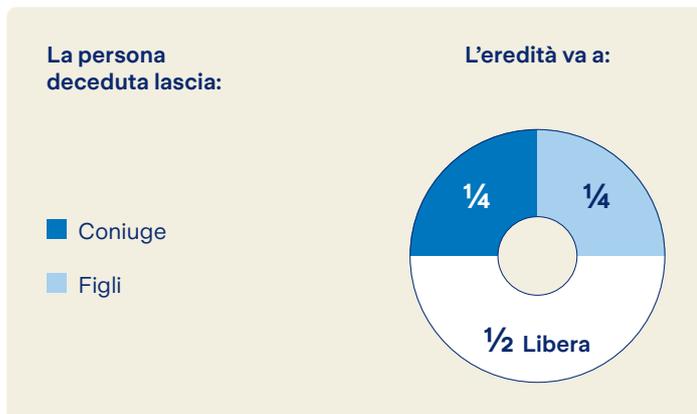
Alle coppie in unione registrata si applica automaticamente il regime dei beni della separazione dei beni. È possibile effettuare il passaggio al regime della partecipazione agli acquisti mediante un apposito contratto patrimoniale. Non è invece possibile accordarsi per la comunione dei beni. Se l'unione registrata viene giuridicamente convertita in matrimonio, si applica automaticamente (come per gli altri coniugi) la partecipazione agli acquisti.

Con o senza le ultime volontà: come viene suddivisa l'eredità

La suddivisione dell'eredità avviene in conformità all'ordine di successione legale descritto nell'introduzione. In **assenza di testamento** o di contratto successorio, la legge prevede la seguente suddivisione.



Con **testamento** o contratto successorio le legittime e le parti libere si suddividono come segue.



La quota libera dell'eredità può essere assegnata a figliastri, figliocci, istituzioni di pubblica utilità ecc. In tal modo, soprattutto nelle famiglie patchwork vi sono maggiori possibilità di suddividere l'eredità tra le persone più care, anche se non consanguinee

Coppie dello stesso sesso: quali sono le regole?

Da venerdì 1° luglio 2022 le coppie dello stesso sesso possono contrarre matrimonio civile. Dal punto di vista giuridico si applicano le stesse regole in vigore per le persone coniugate. Le unioni registrate possono venire convertite in matrimonio civile o essere mantenute. Non possono però essere nuovamente registrate.



Storie di eredità

Per meglio chiarire quale sia l'effetto che le disposizioni di legge e quelle personali in materia di eredità hanno sulla successione e sulle altre persone, trovate qui di seguito tre esempi.

Sarah e Konrad: famiglia con figli piccoli

Sarah e Konrad sono sposati da quasi vent'anni e vivono in affitto con i loro figli gemelli in una grande casa nelle vicinanze di Berna.

Quando il miglior amico di Konrad ha un brutto incidente in bicicletta, per la coppia è un vero shock; l'amico sopravvive, ma Konrad e Sarah sono attraversati dal medesimo pensiero: che sarebbe successo se fosse toccato a uno di loro due, e con meno fortuna?

Avvalendosi del supporto di uno specialista, iniziano a pianificare la loro eredità. Sarah e Konrad si sono sposati poco dopo aver completato gli studi e hanno apportato nel matrimonio rispettivamente 40'000 e 20'000 franchi svizzeri:

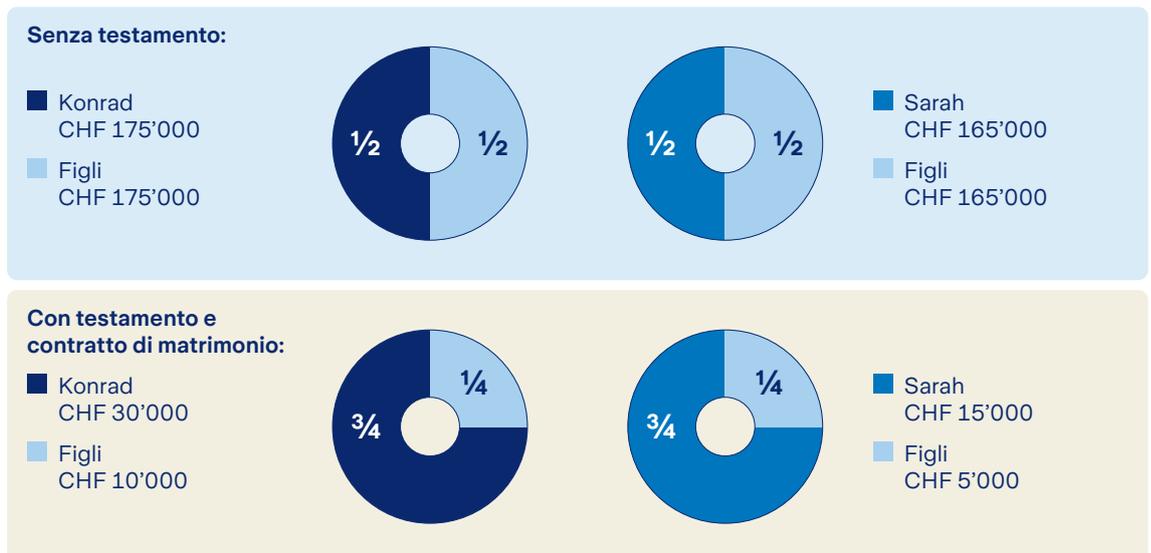
	Sarah	Konrad
Patrimonio prima del matrimonio	CHF 40'000	CHF 20'000
Patrimonio che si è aggiunto in seguito	CHF 400'000	CHF 220'000
Liquidazione dei rapporti patrimoniali con partecipazione agli acquisti	400'000 + 220'000 = 620'000 : 2 = CHF 310'000	

Senza contratto matrimoniale e testamento si applica la regolamentazione prevista per legge. La massa ereditaria viene suddivisa tra i figli e il genitore superstite:

	Sarah	Konrad
Massa ereditaria	310'000 + 40'000 = CHF 350'000	310'000 + 20'000 = CHF 330'000

Se muore Sarah, Konrad riceve la metà del patrimonio comune più la metà di ciò che lei già possedeva prima del matrimonio, ossia 175'000 franchi. Se muore Konrad, Sarah riceve 165'000, perché prima del matrimonio Konrad possedeva meno di lei. I gemelli ricevono ciascuno un quarto della massa ereditaria del genitore deceduto.

Sarah e Konrad vorrebbero che i due figli ancora minorenni crescessero comunque nella casa. Entrambi redigono quindi un proprio testamento, nel quale assegnano ai gemelli la legittima (un ottavo della massa ereditaria per ogni figlio). Anche la loro legittima ammonta a un quarto, mentre la metà della massa ereditaria può essere suddivisa liberamente. Stabiliscono che il genitore superstite riceva i tre quarti della massa ereditaria.



Ma decidono di ampliare ulteriormente il proprio margine d'azione: redigono un contratto matrimoniale nel quale si designano reciprocamente come beneficiari al massimo dei loro interi acquisti. Nella massa ereditaria rientra in tal modo solo ciò che era presente prima del matrimonio. Dal momento che vi è più denaro a disposizione (non essendo vincolato per l'eredità dei figli) possono meglio occuparsi delle spese

familiari anche in assenza dell'altro/a partner. In tal modo Sarah riceve 15'000 franchi dalla massa ereditaria e mantiene gli aumenti per 620'000. Nel caso di Konrad, anche lui ha a disposizione gli aumenti e i tre quarti dei beni propri di Sarah, ossia 30'000 franchi.

Storie di eredità

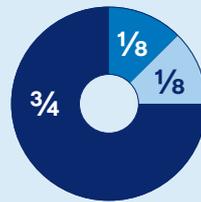
Tobias e Ramon: organizzare la prossima fase di vita

Tobias e Ramon stanno insieme da cinque anni e si sono sposati da poco. Tobias ha quasi 60 anni ed è il più anziano dei due. Vorrebbe andare quanto prima in pensionamento anticipato, per avere più tempo da dedicare ai propri progetti.

Tobias desidera analizzare la propria situazione finanziaria e regolamentare anche l'eredità. Dal momento che Ramon e Tobias hanno concordato una separazione dei beni, quasi l'intera proprietà di Tobias rientra nella massa ereditaria; con l'appartamento, la sua auto e la grande collezione di orologi ne risulta, allo stato attuale, un valore di circa due milioni di franchi svizzeri. In assenza di testamento, tre quarti (ovvero 1,5 milioni di franchi) spettano a Ramon e un quarto (ovvero 0,5 milioni di franchi) ai genitori. Dal momento che suo padre è già deceduto, la sua metà (250'000 franchi) spetta alla sorella di Tobias.

Senza testamento:

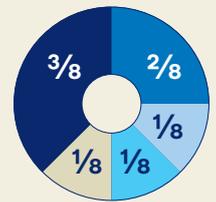
■ Ramon	CHF 1,5 milioni
■ Madre	CHF 250'000
■ Sorella	CHF 250'000



Ma con un testamento Tobias intende regolamentare in modo diverso la propria successione. Assegna a Ramon la legittima di $\frac{3}{8}$, gli restano quindi 750'000 franchi, oltre a quanto deriva dall'assicurazione del rischio di decesso (nella quale pure è indicato come beneficiario). Dal momento che i genitori non hanno alcuna legittima, Tobias ha così a disposizione come quota libera i $\frac{5}{8}$ della sua successione, ovvero 1,25 milioni di franchi.

Con testamento:

■ Ramon	CHF 750'000
■ Sorella	CHF 500'000
■ Nipoti	CHF 250'000
■ Museo	CHF 250'000
■ Organizzazioni	CHF 250'000



Con la quota libera, Tobias opta per la seguente suddivisione:

- Oltre alla legittima, vorrebbe lasciare in eredità a Ramon anche alcuni oggetti, tra cui un anello di valore affettivo, un orologio e alcuni quadri: inserisce tutto questo nel testamento.
- Tobias assegna poi 0,5 milioni di franchi a sua sorella, in modo che con questo denaro paghi tutto ciò di cui avrà bisogno l'anziana madre finché sarà in vita.
- Alle due nipoti lascia 250'000 franchi ciascuna.
- Tobias devolve poi il resto a organizzazioni di pubblica utilità e al museo locale.

**Sergio e Anita:
la famiglia patchwork**

Sergio e Anita sono entrambi sposati in seconde nozze e hanno un figlio in comune.

Anita ha inoltre due figli dal primo matrimonio. Con loro vive anche il figlio del primo matrimonio di Sergio. Inoltre, questi assiste la sorella disabile. Sergio e Anita riflettono su come regolamentare la propria eredità in modo tale che tutto sia coperto, nel caso succeda qualcosa a uno di loro.

Con un contratto di matrimonio hanno optato per la comunione dei beni, in modo che gli elevati beni propri di Sergio, in caso di suo decesso, confluiscono nei beni comuni.

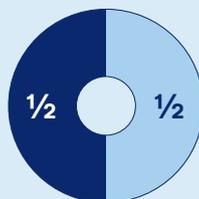
	Sergio	Anita
Patrimonio prima del matrimonio	CHF 900'000	CHF 30'000
Acquisti ottenuti durante il matrimonio	CHF 200'000	CHF 10'000
Liquidazione dei rapporti patrimoniali con comunione dei beni	$1'100'000 + 40'000 = 1'140'000 : 2 = \text{CHF } 570'000$	

In assenza di ultime volontà si applica la regolamentazione prevista per legge. La massa ereditaria (570'000 franchi svizzeri) viene suddivisa tra i figli e il genitore superstite. Se muore Sergio, Anita riceve 285'000 franchi e i suoi due figli 142'500 franchi ciascuno. Se muore Anita, Sergio riceve 285'000 franchi e i suoi tre figli 95'000 franchi ciascuno. A lei va bene così e non fa alcun testamento.

Sergio invece si preoccupa per sua sorella, cui la successione legale non assegna nulla. Nel suo testamento prevede per Anita, analogamente alla regolamentazione prevista per legge, la metà della sua successione, ovvero 285'000 franchi. Per quanto concerne l'altra metà della sua successione, invece, decide di lasciare ai suoi figli 71'250 franchi ciascuno e a sua sorella (cui non spetta alcuna legittima) un quarto, ovvero 142'500 franchi.

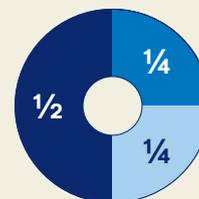
Senza testamento:

- Anita
CHF 285'000
- Figli
CHF 285'000



Con testamento:

- Anita
CHF 285'000
- Figli
CHF 142'500
- Sorella
CHF 142'500



Coppie in concubinato e single

Convivete con il vostro partner senza essere sposati o siete single? Allora avete un ampio margine d'azione per quanto concerne l'eredità. A maggior ragione è importante fissare per iscritto i propri desideri.



Informazioni utili

Con un contratto di concubinato è possibile regolamentare numerosi aspetti importanti che in futuro potrebbero portare a controversie: ad esempio la suddivisione delle spese domestiche, a chi appartiene cosa, che ne sarà dell'appartamento e degli oggetti in comune in caso di separazione, se uno dei due deve corrispondere una quota all'altra persona per la gestione dell'economia domestica ecc. Questo genere di contratto è particolarmente consigliabile nel caso in cui vi siano figli in comune, una proprietà di abitazione o anche un'azienda gestita insieme.

Il diritto successorio non tutela il concubinato

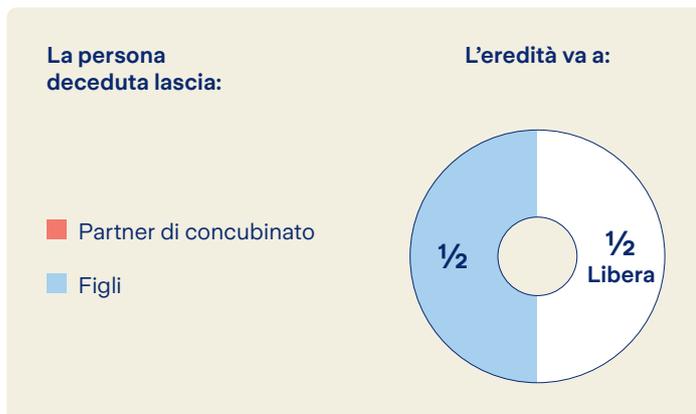
Sempre più persone vivono senza essere ufficialmente sposate. Ma, nonostante la revisione del diritto successorio, le coppie non coniugate o che non vivono in un'unione registrata continuano a non avere un diritto successorio disciplinato per legge, né una legittima tutelata. Se una delle due persone muore, l'altra resta a mani vuote in termini di eredità.

In assenza di testamento o di contratto successorio, la legge prevede la seguente suddivisione:



Se i genitori sono deceduti, il diritto passa a fratelli e sorelle ecc., come previsto nell'ordine della successione legale. La buona notizia è che nel nuovo diritto successorio le legittime dei figli sono ridotte e quelle dei genitori interamente eliminate. Le quote libere diventano maggiori.

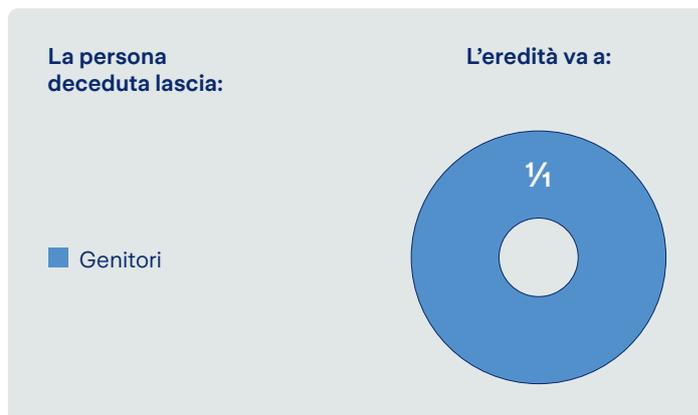
Se dunque viene fatto un **testamento o un contratto successorio**, le legittime e le quote libere sono ripartite come indicato di seguito.



Chi non ha figli può lasciare liberamente in eredità il proprio intero patrimonio, indicando come beneficiari persone od organizzazioni, secondo la propria volontà. Ma attenzione: le coppie in concubinato sono considerate diversamente dalle coppie sposate non solo in ambito di diritto successorio, ma anche dal punto di vista fiscale: a seconda del Cantone, per l'eredità di un/una partner di concubinato è dovuta una tassa di successione di fino al 50 per cento, mentre nel caso di coppie sposate l'imposta generalmente non si applica.

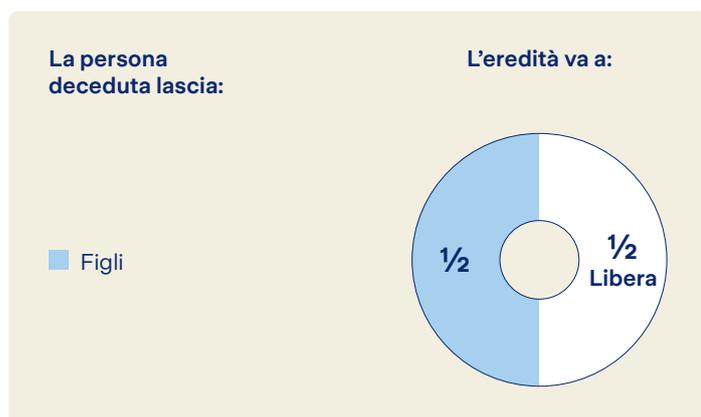
Single: la grande libertà

Dal punto di vista del diritto successorio, ai single si applicano le stesse regole vigenti per le coppie in concubinato. La **regolamentazione legale** è la seguente.



Ricordate: la successione legale determina chi sono gli eredi. Ad esempio, se entrambi i vostri genitori sono già deceduti, l'eredità spetta ai vostri fratelli e sorelle o ai loro discendenti.

Ecco come si suddividono le **legittime e la quota libera** nel caso dei single.



Se non avete figli, potete suddividere liberamente la metà del vostro patrimonio. In assenza di figli beneficiate del massimo margine d'azione per quanto concerne la disposizione dell'eredità. Con un testamento o con un contratto di eredità avete la possibilità di scegliere chi designare come beneficiari: amici, figliocci, istituzioni di pubblica utilità ecc.

Storie di eredità

Esther e Günther: una nuova felicità

Alcuni anni fa Esther, all'età di sessant'anni, ha perso il proprio marito a causa di un tumore. Da due anni ha un nuovo partner che ha conosciuto in viaggio. Non hanno intenzione di sposarsi, ma lei si è trasferita da lui. Modificano quindi il loro testamento adattandolo alle nuove circostanze.

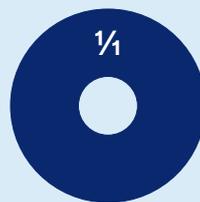
Esther ha due figli adulti e tre nipoti teenager. Günther non ha figli; i suoi genitori e la sorella maggiore sono già deceduti. Suo fratello minore vive all'estero. Due nipoti, i figli di sua sorella, hanno regolari contatti con lo zio.

Esther dispone nel testamento come vorrebbe lasciare in eredità il proprio patrimonio di 400'000 franchi svizzeri:

- Entrambi i suoi figli ricevono tre quarti dell'eredità. Oltre a ciò, sono indicati come beneficiari nella sua assicurazione sulla vita.

Senza testamento:

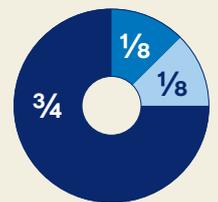
- Figli
CHF 400'000



- Desidera lasciare qualcosa anche alle sue tre nipoti: stabilisce un determinato importo che riceveranno una volta terminato il percorso di formazione.
- Il resto sarà devoluto all'Assistenza tumori, in memoria del suo defunto marito.
- A Günther vuole lasciare alcuni oggetti personali che hanno grande importanza per lei.

Con testamento:

- Figli
CHF 300'000
- Nipoti
CHF 50'000
- Assistenza tumori
CHF 50'000

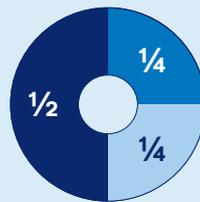


Per Günther la situazione è diversa. Dal momento che i suoi genitori sono già deceduti, in base alla legge metà del patrimonio viene ereditata dal fratello, mentre le sue due nipoti, al posto della sorella defunta, si suddividono l'altra metà. Tuttavia ciò non è quello che vorrebbe Günther. Grazie ad alcune eredità ha accumulato un patrimonio di tre milioni di franchi. Nel suo testamento stabilisce quanto segue:

- Esther riceve un quarto della sua eredità, ossia 750'000 franchi.

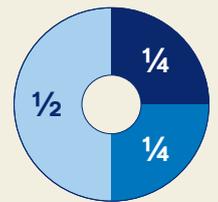
Senza testamento:

- Fratello
CHF 1,5 milioni
- Nipote
CHF 0,75 milioni
- Nipote
CHF 0,75 milioni



Con testamento:

- Esther
CHF 0,75 milioni
- Fratello/nipoti
CHF 0,75 milioni
- Fondazione
CHF 1,5 milioni



Storie di eredità

Elmar: l'amico degli animali

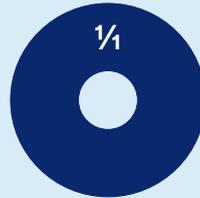
Dopo la separazione, Elmar è rimasto single. I suoi genitori sono deceduti, non ha fratelli o sorelle e ha pochissimi contatti con il resto dei suoi familiari.

Sta riflettendo su come gestire la propria successione, di cui fanno parte anche un piccolo appartamento e titoli, per un valore di circa un milione di franchi svizzeri. Da appassionato di ornitologia, decide che i suoi beni dovranno essere venduti e il ricavato devoluto a organizzazioni per la protezione degli animali. Lascia poi una parte del denaro (125'000 franchi) al

suo migliore amico. Nel suo testamento nomina un esecutore testamentario, per essere sicuro che dopo la sua morte tutto si svolga secondo le sue volontà.

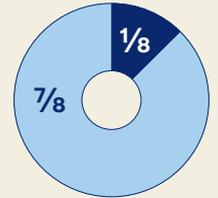
Senza testamento:

- Zie/zii
CHF 1'000'000



Con testamento:

- Amico
CHF 125'000
- Protezione animali
CHF 875'000



Come rendere note le proprie volontà

Un infortunio, un ictus, una malattia: gradualmente oppure all'improvviso, può accadere che non siate più in condizione di esprimere le vostre volontà. La cosa migliore è quindi che le registriate in forma scritta. Una cosa molto importante: dite a una persona fidata dove si trovano i documenti; a volte, in fatti, occorre agire rapidamente.

Ogni persona maggiorenne ha la facoltà di disporre autonomamente del proprio patrimonio. Laddove questo non fosse possibile, vi è una serie di documenti appositamente previsti per questo scopo. Rientrano tra questi il testamento tradizionale, il mandato precauzionale e il testamento biologico. In tal modo i vostri congiunti sapranno con esattezza quali sono le vostre volontà in caso di infortunio, malattia o decesso. Anche i contratti matrimoniali e le assicurazioni sulla vita influiscono sulla vostra successione e dovrebbero quindi essere custoditi in modo sicuro e a portata di mano.

Le ultime volontà: testamento o contratto successorio

Chi vuole influire sulla suddivisione ereditaria prevista per legge e determinare autonomamente il destino della propria successione non può prescindere da un testamento o da un contratto successorio, con i quali è possibile assegnare ai propri eredi la quota legittima, e ripartire poi la quota libera in base ai propri desideri.

Ad esempio, avete la possibilità di:

- designare come beneficiari le persone che vi stanno a cuore, ad esempio il/la partner di concubinato, figliastri o figliocci che non sono contemplati dalla successione legale, oppure anche istituzioni come un'associazione canora o un'organizzazione per la protezione degli animali;
- lasciare in eredità a determinate persone o istituzioni oggetti come gioielli o collezioni e valori patrimoniali come oro e immobili (cosiddetto lascito o legato);
- formulare condizioni connesse all'eredità, ad esempio che l'eredità sarà erogata solamente al termine del primo ciclo di formazione;
- stabilire le priorità tra gli eredi; in tal modo potete controllare non solo chi riceve una certa quota ereditaria, ma anche cosa deve avvenire alla morte di questa persona, ad esempio nel caso in cui si voglia che la quota rimanente dopo il decesso della partner di vita (erede istituita) passi solamente ai figli comuni (eredi sostituiti) e non anche ai suoi (di lei) figli avuti da una relazione precedente.

Testamento e contratto successorio devono entrambi essere formulati nel modo più chiaro e semplice possibile: quanto minore è lo spazio interpretativo, tanto meglio. I due documenti si differenziano però per quanto concerne i requisiti formali necessari per la loro validità. Parlatene con un notaio, in modo da essere certi che siano rispettate tutte le regole legali e i requisiti formali.

Il testamento olografo

- può essere redatto autonomamente;
- deve essere scritto a mano da voi stessi dall'inizio alla fine;
- deve riportare data e firma;
- può essere cambiato in qualsiasi momento e senza necessità di consultazione;
- può (ma non necessariamente deve) essere autenticato ufficialmente al fine di garantirne l'autenticità;
- dovrebbe essere facilmente accessibile ai congiunti oppure essere depositato presso l'autorità competente del proprio domicilio.

Se qualcuno non è in grado di redigere un testamento olografo, esistono due altre forme accettate: il testamento pubblico e il testamento orale.

Con un **testamento pubblico** possono comunicare le loro ultime volontà le persone che non sono (o non sono più) in grado di leggere e scrivere. Il documento viene redatto in forma notarile e confermato da due testimoni indipendenti.

Un **testamento orale o di emergenza** viene formulato laddove una persona si trovi in pericolo di morte imminente, ad esempio a seguito di incidente o di una guerra. In questo caso le ultime volontà possono essere comunicate a due persone indipendenti, le quali fanno poi subito mettere a verbale queste parole presso il più vicino tribunale. Se la persona è successivamente in grado di redigere un testamento olografo o ufficiale, dopo quattordici giorni il testamento orale perde la propria validità. I testamenti orali sono spinosi: pertanto, laddove possibile bisognerebbe sempre fare ricorso a un notaio.

Un'altra modalità di formulazione delle ultime volontà è il contratto successorio, strettamente regolamentato:

Il contratto successorio

- è un contratto che viene stipulato tra voi e almeno un'altra persona;
- deve essere sottoscritto dalle parti contrattuali in presenza di due testimoni e autenticato in forma notarile;
- può essere modificato o eliminato solamente previo accordo di tutte le parti contraenti.

Per motivi di trasparenza, nel contratto successorio dovreste segnalare eventuali acconti della quota ereditaria. In questo contratto gli eredi possono anche indicare la propria rinuncia alla legittima. Ciò può avere senso, ad esempio, nel caso in cui si tratti di proseguire la gestione di un'azienda familiare e uno degli eredi abbia a tal fine bisogno di un'ingente quota di capitale in tempi brevi.

Informazioni utili

A differenza di quanto previsto prima del 2023, dopo la stipulazione di un contratto successorio non potete più fare alcun tipo di donazione, fatto salvo il caso in cui ciò sia espressamente consentito dal contratto. Sono tuttavia possibili doni occasionali che non superino il valore di 5'000 franchi, ad esempio per Natale, compleanni, nozze ecc.

Devo designare una persona che si occupi dell'esecuzione delle mie volontà?

Se avete il timore che possa nascere una controversia in seno alla comunione ereditaria, oppure se i familiari vivono in Paesi diversi, può essere di aiuto avvalersi di una persona neutrale. A tal fine dovete designare una persona indicandola per nome, ad esempio l'addetto alle questioni ereditarie presso il vostro comune di residenza oppure un ufficio notarile. Questo esecutore (o esecutrice) testamentario ha l'incarico di amministrare la vostra eredità, di suddividerla in base alle vostre disposizioni e a quelle legali e di pagare eventuali debiti. Dopo il vostro decesso questa

persona sarà informata della nomina e potrà decidere di rifiutare il mandato entro quattordici giorni. In caso contrario, ciò varrà come tacito assenso.



Mandato precauzionale

Se non siete più in grado di agire secondo giudizio, ovvero se siete incapaci di discernimento, avete bisogno dell'aiuto di altre persone. Ciò può avvenire dopo un incidente, in caso di grave malattia o in età avanzata. Persino le coppie coniugate o in un'unione registrata e che vivono nello stesso nucleo familiare non hanno, in questa situazione, il diritto completo di rappresentare l'altra persona. Se sono in gioco investimenti straordinari come l'acquisto di una casa, serve il consenso dell'Autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA). Nel caso di persone non coniugate, in assenza di mandato precauzionale l'APMA assume la rappresentanza in modo automatico.

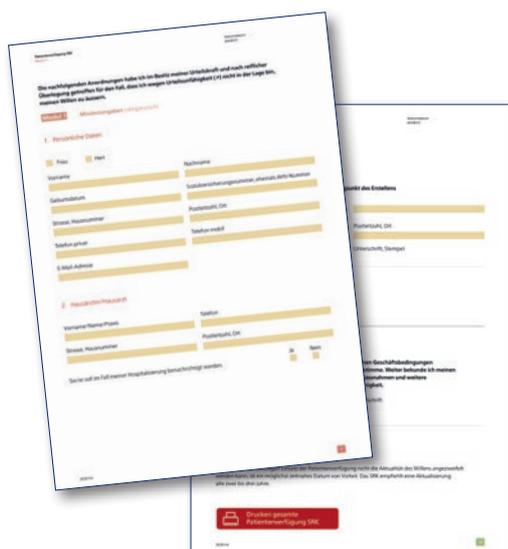
Con un mandato precauzionale siete voi a stabilire:

- chi vi aiuta in questioni personali e di diritto patrimoniale, ad esempio per quanto riguarda l'abitazione, l'apertura della posta, la gestione patrimoniale ecc.;
- chi vi rappresenta giuridicamente, ad esempio per la dichiarazione fiscale;
- chi prende decisioni per voi in ambito medico.

Un mandato precauzionale deve, come il testamento, essere redatto interamente a mano e corredato di data e vostra firma. In alternativa, potete fare autenticare il documento da un notaio. Dal momento che questo documento è tanto importante, potete farvi registrare presso l'Ufficio di stato civile del vostro domicilio e custodirlo qui. Se avete domande in merito al mandato precauzionale, potete rivolgervi a specialisti in ambito giuridico di studi legali, uffici notarili o servizi di consulenza legale.

Informazioni utili

Le procure, ad esempio per un conto bancario, si estinguono alla morte del proprietario/della proprietaria. In tal modo viene tutelata l'eredità. Per poter disporre del denaro è necessaria la firma di tutti i membri di una comunione ereditaria. Se una persona è stata nominata come esecutore/esecutrice testamentario/a, questa possiede il diritto di disposizione univoco.

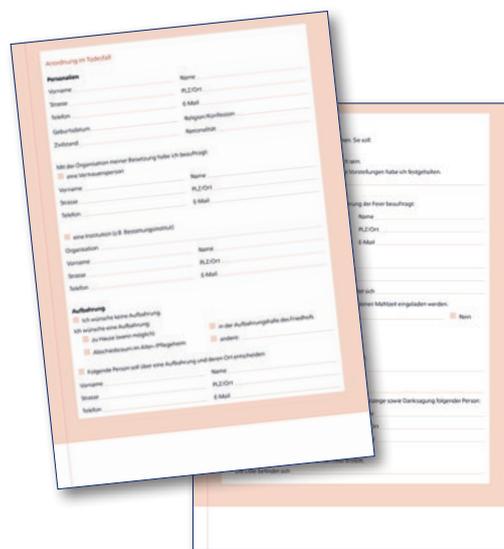


Istruzioni per il caso di decesso

Oltre ai documenti formali vi sono altre informazioni che possono aiutare i vostri cari nell'espletamento delle necessarie operazioni. Annotate il nome di persone e istituzioni che dovranno essere informate dopo il vostro decesso. Lasciate informazioni su assicurazioni, conti bancari, abbonamenti, profili e password per social media ecc. Avete desideri specifici anche per quanto concerne la vostra sepoltura? Annotate anche questi.

Informazioni utili

Le istruzioni per il caso di decesso non sostituiscono un testamento. Un testamento disciplina l'eredità e deve soddisfare determinati requisiti formali. Le istruzioni per il caso di decesso possono essere annotate su un foglio di carta, senza la necessità di attenersi a specifiche norme. Potete anche trovare appositi modelli online.



Testamento biologico

In un testamento biologico indicate quali misure e trattamenti medici desiderate o rifiutate nel caso in cui non siate più in grado di esprimervi in merito. Potete anche designare una persona di fiducia che parli con i medici per conto vostro e quindi prenda decisioni per voi secondo scienza e coscienza.

Un modello per il testamento biologico è disponibile ad esempio sul sito dell'Associazione professionale dei medici svizzeri FMH (www.fmh.ch). In caso di domande, la cosa migliore è rivolgersi a uno specialista in campo medico. Non dimenticate data e firma. Il testamento biologico andrebbe rinnovato all'incirca ogni due anni, apponendovi data e firma. Potete scegliere liberamente dove custodirlo (presso il medico, da una persona di fiducia, in casa ecc.). L'importante è che venga trovato al momento decisivo. Sulla tessera assicurativa della vostra cassa malati è possibile memorizzare in formato digitale informazioni circa l'esistenza e il luogo di custodia del testamento biologico.

Custodire i documenti in modo sicuro (ma non troppo)

Comunicare ai vostri cari dove custodite questi importanti documenti: le ultime volontà, il mandato precauzionale, il testamento biologico, le istruzioni per il caso di decesso e anche documenti come i contratti di concubinato, i contratti matrimoniali, le assicurazioni sulla vita ecc. Conservateli in un posto sicuro, anche se non eccessivamente sicuro, in modo che possano essere rapidamente a disposizione quanto ve ne sarà bisogno. Ad esempio, se desiderate depositare il testamento presso una Banca, evitate di metterlo nella vostra cassetta di sicurezza per oggetti di valore.

Pianificare l'eredità: quanto prima, tanto meglio.

Spesso non è facile fare dei piani in vista del proprio decesso. Daniel Spühler, responsabile della pianificazione finanziaria e pensionistica per la Svizzera tedesca presso Zurich, ne è ben consapevole: tuttavia è meglio non tergiversare, a prescindere da quanto semplice o complicata sia la situazione familiare e patrimoniale.



Daniel Spühler
Responsabile pianificazione
finanziaria e pensionistica per
la Svizzera tedesca

«Voglio essere io a decidere a chi e quanto lasciare in eredità.»

Daniel Spühler, lei ha già fatto il suo testamento?

Sì, l'ho fatto. Per me è molto importante regolamentare tempestivamente questi aspetti, in modo che tutto si svolga nel modo che io vorrei.

Oltre il 70 per cento della popolazione svizzera non ha redatto le proprie «ultime volontà». Perché?

Morte e morire sono temi di difficile impatto emotivo e pertanto tendiamo a rimuoverli. Molti si affidano al fatto che il legislatore abbia già disciplinato tutto quanto in modo corretto. Ma spesso non sono consapevoli che esiste un ampio margine d'azione. Ad esempio, posso destinare un determinato importo a una fondazione di pubblica utilità oppure al mio figlioccio. Oppure lasciare in eredità a una determinata persona un oggetto speciale, ad esempio un orologio.

Viviamo sempre più a lungo. Quando è opportuno confrontarsi con il tema dell'eredità?

Il prima possibile. Lo si può fare già a partire dai 18 anni. Si dovrebbero (questa è la nostra raccomandazione) poi adeguare le proprie volontà almeno ogni volta che ci sono cambiamenti importanti nella propria vita. Ad esempio dopo il matrimonio, la nascita di un figlio o l'acquisto di una proprietà di abitazione.

«Nelle disposizioni ereditarie vi è un ampio margine d'azione.»

Perché non posso prendermi del tempo prima di agire?

Può capitare improvvisamente una situazione in cui, ad esempio a causa di un infortunio sportivo, un incidente stradale o una malattia, perdiamo la vita oppure diveniamo incapaci di discernimento da un punto di vista giuridico. Gli aspetti più importanti relativi all'incapacità di discernimento possono essere regolamentati con un mandato precauzionale e un testamento biologico. A ciò si aggiunge il fatto che ogni situazione patrimoniale o familiare è diversa: può darsi che siate proprietari

di un immobile finanziato con un prelievo anticipato dalla cassa pensioni; oppure avete una famiglia patchwork con figli minorenni; oppure avete degli accordi con un partner commerciale. Ci sono singoli aspetti della vostra vita di cui solo voi avete la piena conoscenza. Adottando semplici misure potete assicurarvi che la vostra eredità sarà assegnata in modo ottimale e, nei limiti consentiti dalla legge, secondo le vostre volontà.

Si verificano spesso controversie a causa dell'eredità?

Ci sono comunioni ereditarie in cui tutto fila liscio come l'olio e altre che invece non riescono ad accordarsi per lungo tempo. L'eredità è connessa a molte emozioni, aspettative e desideri. Per quanto concerne liquidità e titoli di valore, la procedura ereditaria funziona in modo relativamente semplice. Se però si tratta di quadri preziosi o di un'abitazione di vacanza in montagna, che più persone rivendicano per sé, le cose diventano spesso complicate. Queste cose sono difficili da suddividere e anche il loro valore corrente spesso è difficile da determinare. Un suggerimento a questo proposito: registrate per iscritto donazioni o acconti della quota ereditaria, in modo che tutti ne siano informati. In caso contrario potranno poi emergere controversie.

Quanto più grande è l'eredità, tanto maggiore è la controversia?

Non si può dire proprio così. Ho sentito di un caso in cui gli eredi hanno litigato per un frigorifero. Una difficoltà è certamente rappresentata dalla dimensione e dalla complessità di una comunione ereditaria nel caso delle famiglie patchwork, dal momento che occorre trovare il modo di mettere d'accordo tutti quanti. Il potenziale di controversie è piuttosto elevato anche laddove vi siano stati in passato rapporti conflittuali all'interno della famiglia, oppure in presenza di complicate situazioni patrimoniali.

Cosa bisogna fare se la situazione degenera?

In tal caso consiglio di rivolgersi a un esperto neutrale, ad esempio un incaricato della suddivisione ereditaria oppure una mediatrice con ottime conoscenze specialistiche di diritto successorio, in modo che possano fornire un aiuto nella complicata situazione. In altre parole qualcuno che non sia coinvolto sul piano emotivo e che, grazie alla sua vasta esperienza, sappia indicare una buona soluzione.

Come devo procedere se desidero pianificare la mia eredità?

Innanzitutto devo sapere: chi voglio tutelare e agevolare? Magari il partner di concubinato o un'organizzazione di pubblica utilità. Una volta stabilito questo, si pone la seconda domanda: ciò che desidero è anche possibile? Verificate se e come le vostre volontà sono compatibili con la successione legale. Le coppie coniugate devono prendere in considerazione il regime patrimoniale, il quale già prevede se un determinato importo od oggetto debba rientrare in

tutto o solo in parte nell'eredità, oppure spetti direttamente al coniuge. Occorre inoltre attenersi ai requisiti formali, ad esempio per un contratto successorio. Per questo genere di contratti è obbligatorio avvalersi di un notaio.

Quali spese bisogna preventivare?

I costi sono molto variabili. Di norma gli specialisti lavorano a tariffa oraria e imputano il tempo che impiegano per la consulenza e la preparazione dei documenti.

Si tratta di oneri elevati! Perché ne vale comunque la pena?

Da un lato, in tal modo posso decidere autonomamente come viene suddiviso il mio patrimonio; dall'altro, una regolamentazione precisa aiuta anche i vostri congiunti in una situazione che richiede comunque un grande sforzo. Se la persona deceduta ha tempestivamente adottato alcune misure, per i superstiti sarà un po' più semplice espletare tutte le necessarie procedure.

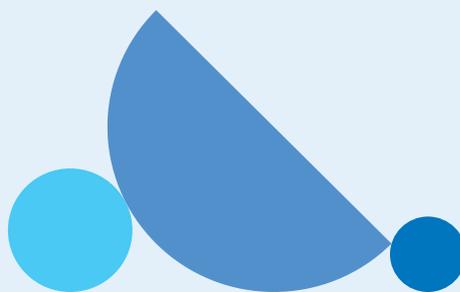
«Diventa più semplice per i superstiti.»

I miei genitori hanno regolato la loro eredità prima del 2023. Il testamento è valido nonostante le modifiche al diritto successorio, vero?

Sì, il testamento continua a essere valido. Ma per quanto concerne le legittime si applica automaticamente la nuova legislazione. Pertanto consiglio di verificare le regolamentazioni esistenti per accertarsi che siano ancora conformi alle proprie volontà. Dovrebbero essere formulate nel modo più preciso e semplice possibile. Si consiglia di verificarle con uno specialista.

Testamento fatto, tutto a posto?

Non proprio. Anche nell'ambito della mia previdenza, che non è soggetta al diritto successorio (in particolare il pilastro 3a e la Cassa pensioni), posso designare dei beneficiari, ad esempio una partner di concubinato. Questo aspetto andrebbe quindi analizzato separatamente. Anche il mandato precauzionale e il testamento biologico rientrano tra le misure principali che si possono adottare e che mi permettono di stabilire, tra le altre cose, chi prenderà decisioni per me qualora io non sia più in grado di farlo. E naturalmente i superstiti più stretti devono sapere dove trovare tutti i documenti e le informazioni importanti se dovesse capitare qualcosa. A volte occorre agire rapidamente.



Appendice

Glossario

Il linguaggio specialistico del diritto successorio spiegato in modo semplice

Matrimonio per tutti

Da venerdì 1° luglio 2022 le coppie dello stesso sesso possono sposarsi civilmente in Svizzera, oppure convertire in matrimonio la loro unione registrata. Da allora, tutte le coppie hanno i medesimi diritti.

Testatore, testatrice

Persona vivente che effettua la propria pianificazione successoria, oppure persona deceduta la cui eredità viene suddivisa

Caso di eredità

Il momento in cui la proprietà di una persona diventa eredità, ovvero quando la persona è deceduta

Quota ereditaria

Quota di eredità che è prescritta per legge o definita nelle ultime volontà

Liquidazione dei rapporti patrimoniali

Processo attraverso il quale si determina la rispettiva proprietà del coniuge e della coniuge a seguito di un caso di separazione, divorzio o decesso, a seconda dei tre regimi dei beni (partecipazione agli acquisti, separazione dei beni o comunione dei beni)

Legato

Donazione a una persona o una organizzazione

Disposizione di testamento

Ultime volontà in forma di testamento o contratto successorio

Sistema parentale

Ordine stabilito per legge in base al quale si prendono in considerazione i parenti di una persona deceduta

Legittima

Quota di successione tutelata per legge. Assegnando la legittima a una persona avente diritto all'eredità, non le sarà elargito più del minimo previsto dalla legge.

Designazione di eredi istituiti e sostituiti

Possibilità di stabilire, nelle ultime volontà, che riceverà l'eredità rimanente dopo la morte del/della primo/a erede.

Indirizzi utili e link

Presso le seguenti istituzioni potete trovare ulteriori informazioni, documenti modello e formulari per l'evenienza in cui non siate più in grado di esprimere le vostre volontà e i vostri desideri. Speciali servizi online sono a pagamento e offrono in alcuni casi prestazioni supplementari.

 **Croce Rossa Svizzera** – www.srk.ch

 **Pro Senectute** – www.prosenectute.ch

 **Pro Infirmis** – www.proinfirmis.ch

 **FMH, Federazione dei medici svizzeri (testamento biologico)** – www.fmh.ch

Ufficio regionale APMA

Autorità di competenza del vostro luogo di domicilio

Uffici notarili, fiduciari e consulenze fiscali

 **LegacyNotes** – www.legacynotes.ch

Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA
Hagenholzstrasse 60, 8050 Zurigo
Telefono 0800 80 80 80, www.zurich.ch

ZURICH®  ZURICH® | I marchi riprodotti sono registrati al nome della Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA in numerose giurisdizioni nel mondo.

ZH46228i-2409

